Allegato 1

BANDO PER LA RIPRESA DEL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO 2022

Indice

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 3

A.1 Finalità e obiettivi 3

A.2 Soggetti beneficiari 3

A.3 Dotazione finanziaria 4

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 4

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 4

B.2 Regime di aiuto 4

B.3 Progetti finanziabili 5

B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 6

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 7

C.1 Presentazione delle domande 7

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione dei contributi 9

C.3 Istruttoria 9

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande 9

C.3.b Valutazione di merito del progetto 9

C.3.c Integrazione documentale 10

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria ... 11

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 11

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione 11

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi 13

D. DISPOSIZIONI FINALI 14

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 14

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 14

D.3 Proroghe dei termini 15

D.4 Ispezioni e controlli 15

D.5 Monitoraggio dei risultati 15

D.6 Responsabile del procedimento 16
D.7 Trattamento dati personali 16
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 16
D.9 Diritto di accesso agli atti 18
D.10 Riepilogo date e termini temporali 18
ALLEGATI 20
ALLEGATO 1 – Proposta progettuale 20

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con il presente bando, Regione Lombardia intende sostenere la competitività del sistema fieristico lombardo e il consolidamento della ripresa dopo la crisi indotta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, supportando la promozione e l'animazione delle manifestazioni, lo sviluppo dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione dei servizi offerti. Il bando è destinato alle manifestazioni di livello **internazionale, nazionale e regionale** inserite nel calendario regionale 2022 e alle manifestazioni **alla prima edizione** in Lombardia.

A.2 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per il presente bando **soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche**, **secondo la definizione dell'art. 121 della l.r. 6/2010,** che si svolgano **in Lombardia nel 2022** e che, in alternativa:

- abbiano qualifica **internazionale, nazionale o regionale** e siano incluse nel calendario fieristico regionale lombardo del 2022, con **qualifica già riconosciuta al 31/12/2021**;
- oppure, siano alla **prima edizione in Lombardia**, in quanto manifestazioni di nuova ideazione oppure manifestazioni precedentemente organizzate fuori dalla Lombardia.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Essere iscritti al **Registro delle Imprese** e risultare attivi o essere iscritti al **Repertorio Economico Amministrativo** (REA) della Camera di Commercio territorialmente competente;
2) Avere codice **ATECO 82.3** "Organizzazione di convegni e fiere" o in alternativa operare come organizzatori di manifestazioni fieristiche da **almeno un triennio**;
3) Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
4) Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi anti mafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
5) Non essersi trovati in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento UE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019.

I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti **alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'agevolazione**.

Non è richiesto il possesso del requisito di cui al punto 2) laddove il soggetto richiedente presenti un progetto relativo ad una fiera alla sua prima edizione in Lombardia.

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

A.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari **€ 1.000.000,00**.
Regione Lombardia si riserva di rifinanziare il bando con ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione di cui al presente bando è costituita da un contributo a fondo perduto pari al **40%** delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo pari a:

- **€ 50.000** per progetti riguardanti fiere di livello **internazionale o nazionale;**
- **€ 30.000** per progetti riguardanti fiere di livello **regionale o alla prima edizione.**

Le manifestazioni fieristiche, inizialmente calendarizzate per il 2020 o per il 2021, che siano state rinviate al 2022 e **per le quali sussista una agevolazione già concessa e mantenuta** a valere sul "Bando per l'innovazione e la promozione del sistema fieristico lombardo 2020" o sul "Bando per il sostegno alla ripresa del sistema fieristico lombardo 2021" **non sono ammissibili ad una ulteriore agevolazione** sul presente bando.

B.2 Regime di aiuto

Gli aiuti di cui al presente atto sono inquadrati nel **Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-59655-62495-101025** e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 "**Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19**" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo di 2.300.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte. Il regime si applica per le concessioni effettuate entro il 30/06/2022.

Gli aiuti concessi nel Quadro Temporaneo possono essere cumulati con altri aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 "de minimis", nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione n. 651/2014, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi.

Qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Quadro Temporaneo sezione 3.1, secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale

ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Gli aiuti possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34

Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento UE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019.

B.3 Progetti finanziabili

Sono ammissibili le manifestazioni fieristiche, **secondo la definizione dell'art. 121 della l.r. 6/2010,** che si svolgano **in Lombardia nel 2022** e che, in alternativa:

- abbiano qualifica **internazionale, nazionale o regionale** e siano incluse nel calendario fieristico regionale lombardo del 2022, con **qualifica già riconosciuta al 31/12/2021**;
- oppure, siano alla **prima edizione in Lombardia**, in quanto manifestazioni di nuova ideazione oppure manifestazioni precedentemente organizzate fuori dalla Lombardia.

Ciascun soggetto organizzatore potrà presentare **una sola domanda** relativa ad **una sola manifestazione fieristica**.

Sono ammissibili progetti finalizzati alla realizzazione di una **manifestazione fieristica in presenza**, **eventualmente affiancata da una versione virtuale** in corrispondenza con la versione in presenza.

I progetti devono riguardare interventi di sviluppo e promozione delle manifestazioni che perseguano i seguenti obiettivi:

- la **digitalizzazione** dei servizi offerti a espositori e visitatori e l'estensione digitale delle manifestazioni fieristiche;
- la **promozione e la pubblicità** delle manifestazioni fieristiche, sia in Italia che all'estero, tramite campagne media o eventi promozionali;
- la ricerca, l'invito e l'accoglienza di **buyer e operatori economici dall'estero**;
- l'**animazione** delle manifestazioni fieristiche tramite l'organizzazione di eventi collaterali di promozione o approfondimento contenutistico, inclusi eventi svolti al di fuori della manifestazione (ad esempio, eventi promozionali in città, iniziative del genere "fuorisalone" ecc.);
- la predisposizione di **aree speciali** delle manifestazioni fieristiche destinate a specifici target di impresa da promuovere (ad esempio, giovani imprenditori, startup, designer ecc.).

I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati **entro il 31 dicembre 2022**, salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e s.m.i.

Le manifestazioni fieristiche, inizialmente calendarizzate per il 2020 o per il 2021, che siano state rinviate al 2022 e **per le quali sia stata già concessa e mantenuta una agevolazione** a valere sul "Bando per l'innovazione e la promozione del sistema fieristico lombardo 2020" o sul "Bando per il sostegno alla ripresa del sistema fieristico lombardo 2021" **non sono ammissibili ad una ulteriore agevolazione** sul bando di cui al presente atto.

Nel caso dovesse perdurare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sarà possibile rinviare la manifestazione al 2023, conservando il titolo all'agevolazione, in caso di impossibilità a tenere la manifestazione per esplicito divieto o per inopportunità dovuta a gravi ed oggettivi motivi legati all'emergenza epidemiologica.

B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Saranno ammessi progetti con importo complessivo di spese ammissibili **non inferiore a € 50.000**.

Sono ammesse le seguenti tipologie di spese di natura corrente:

1. **Canoni di locazione** dell'area espositiva (in quota parte per le attività oggetto del progetto);
2. **Allestimenti per aree comuni** (palchi, aree convegni, aree buyer, aree B2B, aree catering, in quota parte per le attività oggetto del progetto);
3. **Pubblicità** su media, comunicazione online, **catalogo e materiali** cartacei di promozione;
4. Spese per l'**organizzazione di eventi**, inclusi eventi svolti al di fuori della manifestazione (ad esempio, eventi promozionali in città, iniziative del genere "fuorisalone" ecc.);
5. Canoni per la locazione di **siti web, piattaforme ed applicazioni** informatiche;
6. **Consulenze informatiche** per lo sviluppo, l'adattamento o l'aggiornamento siti web, piattaforme ed applicazioni informatiche;
7. Consulenze per **la ricerca di buyer e clienti all'estero**;
8. Spese per l'**accoglienza** di operatori e buyer esteri (accoglienza alberghiera e spostamenti in loco);
9. Spese per implementare gli **standard di sicurezza e prevenzione** dal contagio previsti dai protocolli, inclusi materiali di consumo e personale esterno destinato a servizi di sicurezza, controllo degli accessi e degli assembramenti;
10. **Personale interno** dipendente dedicato all'organizzazione e gestione delle attività oggetto del progetto (fino ad un massimo del 20% del totale del progetto).

Come spese di personale sono ammessi i costi per il personale dipendente e per altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato, le collaborazioni occasionali e il personale

impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto. Sono escluse le prestazioni professionali.

Sono ammissibili le spese sostenute **a partire dalla data del 1° ottobre 2021**.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate:

- A partire **dal 3 marzo, ore 10.00 e fino al 31 marzo 2022, ore 16.00**;
- Esclusivamente tramite la piattaforma informativa "**Bandi Online**" di Regione Lombardia, al seguente link: www.bandi.regione.lombardia.it, compilando le informazioni richieste.

Per poter accedere alla piattaforma informativa "Bandi Online" occorre preventivamente registrarsi con una delle seguenti modalità[1]:

- Sistema Pubblico Identità Digitale (**SPID**);
- Carta Nazionale dei Servizi (**CNS**) con PIN;
- Carta di Identità Elettronica (**CIE**).

Una volta registrati, è necessario provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di **profilazione del soggetto richiedente**, che consiste nel:

- compilarne le informazioni anagrafiche del soggetto giuridico richiedente;
- allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'atto costitutivo che riporti le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere **fino a 16 ore lavorative**.
La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno di "Bandi Online" è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Ciascun soggetto organizzatore potrà presentare **una sola domanda** relativa ad **una sola manifestazione fieristica**.

Le domande dovranno includere la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione**, comprensiva del **budget di progetto** compilato direttamente a sistema, generata automaticamente dal sistema informativo, sottoscritta, **con firma elettronica**, dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- **Proposta progettuale**, redatta secondo il fac-simile Allegato 1.

[1] Per maggiori informazioni sulle modalità di accesso consultare la seguente pagina del portale regionale: www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online.

Il rappresentante legale di ciascuno dei soggetti richiedenti rilascerà una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "A.2 Soggetti beneficiari".

La sottoscrizione della domanda potrà essere effettuata, oltre che dal legale rappresentante dell'impresa, anche da altro soggetto con potere di firma (amministratore, procuratore ecc.), **purché tale potere di firma risulti presso il Registro delle Imprese**.

Nell'apposita sezione di "Bandi Online" verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Imposta di bollo
La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Firma elettronica
Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Antimafia
Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sul possesso di tale requisito, con le conseguenti responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000. La veridicità di tali dichiarazioni sarà verificata a campione tramite l'interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia di cui al Capo V del D. Lgs. n. 159/2011.
Regione Lombardia si riserva, in caso di campionamento per le verifiche, di chiedere informazioni integrative ai fini della corretta interrogazione della BDNA.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione dei contributi

Le domande saranno selezionate tramite **procedura valutativa** con graduatoria finale. Il procedimento di valutazione si compone di una fase di **verifica di ammissibilità formale** e una fase di **valutazione di merito del progetto**.

La verifica di ammissibilità formale sarà effettuata a cura della competente Unità Organizzativa della Giunta regionale della Lombardia. La valutazione di merito dei progetti ritenuti formalmente ammissibili sarà effettuata a cura di un apposito Nucleo di Valutazione.

La valutazione delle domande si concluderà **entro 90 giorni** dal termine per la presentazione delle domande.

C.3 Istruttoria

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

La **verifica di ammissibilità formale** delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti:

- Rispetto dei termini e delle modalità per la presentazione della domanda;
- Regolarità e completezza della documentazione presentata;
- Sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità del soggetto richiedente.

C.3.b Valutazione di merito del progetto

Il Nucleo di Valutazione attribuirà a ciascun progetto ritenuto formalmente ammissibile un **punteggio da 0 a 100**. Sono ammessi i progetti che abbiano ottenuto una valutazione **non inferiore a 60**.

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
Qualità e chiarezza della descrizione del progetto	0-30
Chiarezza e coerenza del contesto strategico e degli obiettivi di progetto	0-20
Originalità e innovatività delle attività progettuali	0-30
Livello di dettaglio del budget di progetto e coerenza con le attività progettuali	0-20

Saranno concessi inoltre ulteriori punteggi aggiuntivi, sulla base dei seguenti **criteri premiali**, che potranno concorrere al raggiungimento della valutazione minima di 60 su 100[2]:

Criteri	Punteggio
Certificazione dei dati della manifestazione[3]	0-10
Numero, in termini assoluti e in percentuale sul totale, di espositori e visitatori presenti durante l'ultima edizione precedente all'emergenza, provenienti dall'estero o dal resto d'Italia, esclusa la Lombardia[4]	0-10

C.3.c Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato in domanda ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione del progetto presentato.
La richiesta di integrazione sospende il termine per la conclusione del procedimento di cui al paragrafo "C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione dei contributi".

[2] Il punteggio massimo non potrà comunque superare i 100 punti.
[3] Per certificazione della manifestazione si intende la certificazione dei dati relativi a visite, visitatori ed espositori della manifestazione da parte di un ente a tale scopo accreditato da "ACCREDIA – Ente nazionale per l'accreditamento dei laboratori di prova e degli organismi di certificazione e ispezione", sulla base dei criteri e delle modalità stabilite col Protocollo Proprietario allegato all'Intesa Stato-Regioni sulla Disciplina unitaria in materia fieristica del 6 febbraio 2014.
[4] Tale criterio sarà valutato anche verificando i dati di consuntivazione delle manifestazioni forniti tramite la piattaforma Sistema Informativo Gestione Fiere (S.I.Ge.Fi) utilizzato da Regione Lombardia per la ricezione e la gestione delle richieste di qualifica, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis del Regolamento 5/2003.

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

I progetti con valutazione di merito non inferiore al minimo previsto saranno finanziati **in ordine di punteggio ottenuto**, fino a esaurimento delle risorse. A parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Il Responsabile del Procedimento, con proprio decreto, provvederà, **entro 90 giorni** dal termine per la presentazione delle domande, all'approvazione della graduatoria delle domande e alla concessione dei relativi contributi ai soggetti beneficiari.

Dell'esito della valutazione sarà data comunicazione a tutti i soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. Per i progetti ammessi e finanziati sarà anche comunicato il **Codice Unico di Progetto** assegnato, che dovrà essere riportato, in fase di rendicontazione, su tutti i giustificativi di spesa.
Il decreto di approvazione della graduatoria sarà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale www.bandi.regione.lombardia.it.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione sarà erogata **in un'unica soluzione a saldo** ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute, sulla base delle spese ammissibili rendicontate e fino all'importo massimo dell'agevolazione inizialmente concessa.
La verifica della documentazione di rendicontazione e la liquidazione dell'agevolazione con provvedimento del Responsabile del Procedimento avverrà **entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione**.

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati **entro il 31 dicembre 2022**, salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e s.m.i.

La rendicontazione dovrà essere inviata dal soggetto proponente tramite il sistema informativo "**Bandi Online**" di Regione Lombardia (www.bandi.regione.lombardia.it).

Il rappresentante legale di ogni soggetto beneficiario rilascerà in fase di rendicontazione una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante di essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

La rendicontazione dovrà includere la seguente documentazione:

- **Domanda di erogazione dell'agevolazione** (generata automaticamente dal sistema informativo) sottoscritta, **con firma elettronica**, dal legale rappresentante del soggetto proponente, comprensiva del **riepilogo di sintesi delle spese** sostenute da compilare direttamente a sistema;
- **Relazione tecnica descrittiva** sulla realizzazione del progetto;
- Copia dei **giustificativi di spesa** delle spese sostenute (fatture, parcelle ecc.);

- Copia dei **giustificativi di pagamento**, definitivi, delle spese sostenute (estratti conto, ricevute di bonifico con stato "pagato" o "eseguito" ecc.);
- Per le **spese di personale**, indicazione della qualifica delle persone impiegate sul progetto, loro costo orario, riepilogo delle ore dedicate al progetto suddiviso mese per mese e cedolini stipendio relativi ai mesi impiegati sul progetto[5].

La sottoscrizione della modulistica sopra indicata potrà essere effettuata, oltre che dal legale rappresentante dell'impresa, anche da altro soggetto con potere di firma (amministratore, procuratore ecc.), **purché tale potere di firma risulti presso il Registro delle Imprese**.

Dai giustificativi di spesa dovrà risultare chiaramente:
- L'oggetto della prestazione o fornitura;
- L'importo;
- La coerenza delle spese con i progetti approvati a valere sul presente bando.

I giustificativi di spesa dovranno inoltre riportare il **Codice Unico di Progetto (CUP)** comunicato al soggetto beneficiario in sede di concessione dell'aiuto.

Non sono ammessi:
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra soggetto beneficiario e fornitore;
- La fornitura di beni e servizi da parte di imprese controllate o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[6];
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- I lavori in economia;
- Qualsiasi forma di autofatturazione.

Antimafia

Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sul possesso di tale requisito, con le conseguenti responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000. La veridicità di tali dichiarazioni sarà verificata a campione tramite l'interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia di cui al Capo V del D. Lgs. n. 159/2011.

Regione Lombardia si riserva, in caso di campionamento per le verifiche, di chiedere informazioni integrative ai fini della corretta interrogazione della BDNA.

[5] Su tale documentazione dovranno essere oscurati i dati personali dei dipendenti interessati.

[6] Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che, pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità ecc.), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato. I fornitori non devono essere coniugi, discendenti, ascendenti o parenti in linea collaterale fino al secondo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dei soggetti membri dell'impresa ovvero dell'aggregazione.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).
In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Qualora, in fase di rendicontazione, il soggetto beneficiario desiderasse **compensare una minore spesa su una o più voci con una maggiore spesa su una o più altre voci**, potrà farlo direttamente senza necessità di autorizzazione laddove **l'importo complessivo delle compensazioni** tra le voci di spesa non superi l'importo **massimo del 10% delle spese complessive** presentate in fase di domanda, come nell'esempio di seguito.

Voce di spesa	Importo a preventivo	Importo rendicontato	Variazione	Note
Voce A	€ 2.500	€ 3.000	+ € 500	L'importo complessivo delle compensazioni non supera il 10% del totale di progetto. La compensazione non richiede una autorizzazione preventiva.
Voce B	€ 2.500	€ 3.000	+ € 500	
Voce C	€ 5.000	€ 4.000	- € 1.000	
Totale	**€ 10.000**	**€ 10.000**	**Delta: € 1.000**	

Restano fermi i limiti percentuali previsti per le spese di personale, come dettagliato al precedente paragrafo "B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità".

Compensazioni nelle voci di spesa superiori al 10% delle spese complessive e **variazioni sostanziali dei contenuti progettuali** dovranno essere segnalate tempestivamente, e comunque prima del termine per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, dal soggetto beneficiario tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.
Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed autorizzare le richieste di variazione.

Il soggetto beneficiario dovrà documentare spese ammissibili pari ad **almeno il 70% delle spese inizialmente ammesse**.
Qualora, successivamente alla verifica della rendicontazione, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori al 70% delle spese inizialmente ammesse, l'agevolazione sarà soggetta a **decadenza totale**.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare, in tutte le eventuali forme di comunicazione e pubblicizzazione del progetto, che esso è **realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia**[7].

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal diritto all'agevolazione:

- Al rispetto delle disposizioni del presente bando;
- A realizzare gli interventi in modo conforme a quanto indicato nel progetto ammesso, salvo quanto previsto al paragrafo "C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi", in tema di variazioni di progetto;
- A fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dalle richieste di Regione Lombardia ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- Ad assicurare che le attività di progetto e la rendicontazione delle spese si concludano, salvo proroghe, entro i termini previsti al punto "C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione";
- A conservare, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente bando.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di rinuncia all'agevolazione, il soggetto proponente dovrà darne comunicazione, con indicazione delle motivazioni, tramite PEC all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

L'agevolazione sarà soggetta a decadenza qualora:

- Il progetto venga realizzato in maniera difforme da quanto approvato;
- Le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- Sia accertata l'insussistenza o il venir meno, prima dell'erogazione dell'agevolazione, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "A.2 Soggetti beneficiari";
- Siano presentate in rendicontazione spese ammissibili inferiori al 70% della spesa inizialmente ammessa;
- Non siano rispettati i tempi e le modalità poste da Regione per l'adempimento degli obblighi imposti dal presente bando a carico dei soggetti beneficiari, tra cui la rendicontazione delle spese e le eventuali integrazioni documentali richieste.

Qualora venga dichiarata la decadenza del soggetto beneficiario dal diritto all'agevolazione successivamente al pagamento della stessa, il soggetto beneficiario

[7] In particolare, dovranno apporre sui prodotti di comunicazione e pubblicizzazione il logo di Regione Lombardia accompagnato dalla dicitura "Con il contributo di".

è tenuto alla **restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali dovuti**.
Gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data del suddetto ordinativo.

D.3 Proroghe dei termini

I soggetti beneficiari possono, per fatti estranei alla loro volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, richiedere una **proroga dei termini per la conclusione dei progetti e per la rendicontazione** previsti dal bando, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni.

Le richieste di proroga, debitamente motivate, dovranno essere inviate, prima del termine per la presentazione della rendicontazione, tramite PEC all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.
Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed autorizzare le richieste di proroga.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei soggetti beneficiari sui progetti e sulle spese oggetto di intervento.

Tali controlli, svolti da funzionari di Regione Lombardia, sono finalizzati a verificare:
- L'effettiva fruizione dei servizi oggetto dell'intervento;
- Il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- La veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- La sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile richiesta dal bando (fatture, contratti, ecc.).

I soggetti beneficiari si impegnano a conservare, **per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione**, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente bando.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati all'intervento di cui al presente bando, l'indicatore individuato è il seguente:

Interventi attivati (numero in valore assoluto)

Customer satisfaction
In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.
Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Commercio, Reti distributive e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico, Roberto Lambicchi.

D.7 Trattamento dati personali

Il presente bando è stato progettato in modo da non raccogliere, nella fase di richiesta di ammissione alle agevolazioni, dati personali soggetti alla disciplina di tutela dei dati di cui al Regolamento Europeo UE 679/2016, D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di attuazione e D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e su "Bandi Online" (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Fabio Longo
Telefono: 02-6765.2196
Email: fabio_longo@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Scheda informativa
Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	**Bando per la ripresa del sistema fieristico lombardo 2022 ***
DI COSA SI TRATTA	*Promuovere la **competitività** e il **consolidamento della ripresa del sistema fieristico** lombardo dopo la crisi indotta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, supportando la promozione, l'animazione e lo sviluppo dell'internazionalizzazione della digitalizzazione dei servizi offerti delle manifestazioni di livello **internazionale, nazionale e regionale** del calendario regionale 2022 e **alla prima edizione** in Lombardia.*
TIPOLOGIA	*Agevolazione a **fondo perduto***
CHI PUÒ PARTECIPARE	***Soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche** che si svolgano in Lombardia nel 2022 e che, in alternativa:* • *abbiano qualifica **internazionale, nazionale o regionale** e siano incluse nel calendario fieristico regionale lombardo del 2022, con **qualifica già riconosciuta al 31/12/2021**;* • *oppure, siano alla **prima edizione in Lombardia**, in quanto manifestazioni di nuova ideazione oppure manifestazioni precedentemente organizzate fuori dalla Lombardia.*
RISORSE DISPONIBILI	***€ 1.000.000**.*
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	*Agevolazione a fondo perduto pari al **40%** delle spese ammissibili, fino a un importo massimo pari a:* • ***€ 50.000** per progetti riguardanti fiere di livello **internazionale o nazionale**;* • ***€ 30.000** per progetti riguardanti fiere di livello **regionale o alla prima edizione**.* *Non è concedibile una ulteriore agevolazione sul bando di cui al presente atto qualora alla manifestazione oggetto della domanda, inizialmente calendarizzata per il 2020 o per il 2021, sia stata già concessa e mantenuta una agevolazione a valere sul "Bando per l'innovazione e la promozione del sistema fieristico lombardo 2020" o sul "Bando per il sostegno alla ripresa del sistema fieristico lombardo 2021".*
DATA DI APERTURA	***3 marzo 2022**, ore 10.00*
DATA DI CHIUSURA	***31 marzo 2022**, ore 16.00*
COME PARTECIPARE	*Domande tramite sistema informativo "**Bandi Online**" all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.* *Documenti da allegare:* - *Domanda di partecipazione comprensiva del budget di progetto (generata dal sistema)* - *Proposta progettuale (secondo fac-simile)* *I progetti devono svolgersi nel periodo **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022**, termine ultimo per la rendicontazione.* *Ciascun soggetto organizzatore potrà presentare **una sola domanda** relativa ad una **sola manifestazione fieristica**.*
PROCEDURA DI SELEZIONE	*Procedura valutativa a graduatoria.* *La graduatoria sarà approvata **entro il 29 maggio 2022**.*

INFORMAZIONI E CONTATTI	*Per informazioni e segnalazioni relative al bando:* ***Fabio Longo*** *U.O. Commercio, Servizi e Fiere* *Telefono: 02-6765.2196* *Email: fabio_longo@regione.lombardia.it* *Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.*

* *La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta a: Direzione Generale Sviluppo Economico, Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

3 marzo 2022, ore 10.00	Apertura termini di presentazione delle domande
31 marzo 2022, ore 16.00	Chiusura termini di presentazione delle domande

Entro il 29 giugno 2022	Approvazione della graduatoria e concessione dei contributi
Entro il 31 dicembre 2022	Termine per la conclusione e rendicontazione dei progetti
Entro 90 giorni dalla data di ricezione della rendicontazione	Approvazione rendicontazione ed erogazione dell'agevolazione da parte di Regione

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Proposta progettuale

BANDO PER LA RIPRESA DEL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO 2022 **Proposta progettuale**
TITOLO DEL PROGETTO
TITOLO MANIFESTAZIONE FIERISTICA INTERESSATA DAL PROGETTO **DATE E SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'EDIZIONE 2022** **LIVELLO DI QUALIFICA POSSEDUTA PER IL 2022** **DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MANIFESTAZIONE IN PRESENZA** Presentare sinteticamente la manifestazione, inclusi tipologia di pubblico (operatori o pubblico generico) e settore di riferimento **DESCRIZIONE DELL'EVENTUALE VERSIONE VIRTUALE DELLA MANIFESTAZIONE** Se è prevista una versione virtuale della manifestazione, descrivere le modalità di svolgimento **DATI RELATIVI ALL'ULTIMA EDIZIONE PRECEDENTE ALL'EMERGENZA, SE GIÀ ESISTENTE** Date e sede di svolgimento dell'edizione precedente Espositori: - numero totale espositori, diretti e indiretti - numero espositori dall'estero - numero espositori dal resto d'Italia esclusa la Lombardia Visitatori: - numero totale visitatori, sia operatori che pubblico generico - numero visitatori dall'estero - numero visitatori dal resto d'Italia esclusa la Lombardia
ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO Descrivere le analisi di contesto e di mercato che motivano la decisione di realizzare il progetto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Obiettivi del progetto

Attività previste, suddivise per area di intervento:

1) Digitalizzazione dei servizi offerti a espositori e visitatori ed estensione digitale delle manifestazioni fieristiche

2) promozione e pubblicità delle manifestazioni fieristiche, sia in Italia che all'estero, tramite campagne media o eventi promozionali

3) Ricerca, invito e accoglienza di buyer e operatori economici dall'estero

4) animazione delle manifestazioni fieristiche tramite organizzazione di eventi collaterali di promozione o approfondimento contenutistico, inclusi eventi svolti al di fuori della manifestazione

5) Predisposizione di aree speciali delle manifestazioni fieristiche destinate a specifici target di impresa da promuovere

EVENTUALI CERTIFICAZIONI RILASCIATE ALLA MANIFESTAZIONE DA UN ENTE CERTIFICATORE RICONOSCIUTO DA ACCREDIA